

<p>UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA Sub-ambito Acquacheta Romagna -Toscana UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio Sede amministrativa di ROCCA SAN CASCIANO (FC) PEC: protocollo@pec.romagnaforlivese.it</p>
<p>TIMBRO PROTOCOLLO</p>

<p>Marca da Bollo 16,00 €</p>
--

*Al Responsabile dell'
Ufficio Associato Urbanistica*

<p>D.lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Parte Terza – Beni Paesaggistici</p>

OGGETTO: RICHIESTA DI

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'articolo 146 comma 2 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42
- ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 167, comma 4, del decreto legislativo 22.01.2004 n.42

Il sottoscritto: **PERSONA FISICA**

1	Nome Cognome		C.F. o partita IVA	
nato a		Prov.	Nato il	
Via		N.°	Comune di Residenza	Prov.
Frazione		CAP	e-mail	Tel
2	Nome Cognome		C.F. o partita IVA	
nato a		Prov.	Nato il	
Via		N.°	Comune di Residenza	Prov.
Frazione		CAP	e-mail	Tel

PERSONA GIURIDICA

3	Nome Cognome	in rappresentanza di:		
Nato a	Prov.	Nato il		
C.F. o partita IVA	Tel	PEC		
Con sede legale	Via			N.°
e-mail	Frazione	CAP		

In qualità di:

<input type="checkbox"/> Proprietario	<input type="checkbox"/> Altro avente titolo (specificare) _____
<input type="checkbox"/> Comproprietario	

Relativamente all'immobile ubicato nel Comune di _____ in via _____ n. _____
--

Per la realizzazione di: _____

Identificazione Catastale	Foglio <input type="checkbox"/> N.C.T. <input type="checkbox"/> N.C.E.U.	Particella/e	Sub
---------------------------	--	--------------	-----

- Nel contesto del procedimento di rilascio di **PERMESSO DI COSTRUIRE** di cui all'art. 18 della LR. 15/13
- Nel contesto del procedimento di presentazione di **SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'** di cui all'art. 14 della LR. 15/13
- Nel contesto del procedimento di (specificare) _____

in conformità al progetto allegato redatto da:

Dati del professionista incaricato	Cognome e Nome o ragione sociale	Partita Iva Codice Fiscale	Ordine o Collegio e N. di iscrizione
	Studio professionale in:	Via e N.° civico	Cap
	e-mail	Tel.	PEC

che sottoscrive la presente richiesta, attestando in tal modo la completezza della documentazione allegata richiesta.

PREMESSO CHE

Tale immobile è soggetto al/ai seguente/i vincolo/i paesaggistico/i:

- ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.:
 - i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
 - i tenitori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i tenitori elevati sui laghi;
 - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
 - le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
 - i ghiacciai e i circhi glaciali;
 - i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i tenitori di protezione esterna dei parchi;

- i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
 - le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
 - le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448,
 - i vulcani;
 - le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del presente codice.
- ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.:
- le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;
 - le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
 - i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;
 - le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

CHIEDE

- l'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario** di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 per la realizzazione dei seguenti interventi:
- Realizzazione di singoli immobili/opere puntuali;
 - Complessi sportivi parchi tematici;
 - Complessi residenziali, turistici, commerciali, direzionali e produttivi;
 - Campeggi e caravaning;
 - Impianto agro-forestale, agricoli, zootecnici e di acquacoltura;
 - Dighe, sbarramenti e invasi;
 - Depositi di merci o di materiali;
 - Infrastrutture portuali ed aeroportuali;
 - Discariche ed impianti di smaltimento dei rifiuti;
 - Attività minerarie di ricerca ed estrazione;
 - Coltivazione di cave e torbiere;
 - Escavazione di materiali litoidi dall'alveo dei fiumi;
 - Opere di infrastrutture stradali, ferroviarie;
 - Reti infrastrutturali;
 - Torri, tralici e ripetitori per la telecomunicazione;
 - Impianti di risalita;
 - Interventi di sistemazione idrogeologica;
 - Sistemi di irrigazione agricola;
 - Interventi di urbanizzazione primaria.
- l'accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui all'art. 167, comma 4, del D.Lgs. n. 42/04 per le seguenti opere realizzate:
- a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
 - b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
 - c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

A TAL FINE DICHIARA CHE

- l'immobile è stato interessato in passato dai seguenti titoli abilitativi edilizi:
- Licenza edilizia: _____
 - Autorizzazione edilizia: _____
 - asseverazione per opere interne: _____
 - Concessione edilizia: _____
 - Denuncia d'Inizio Attività: _____
 - Segnalazione Certificata d'Inizio Attività: _____
 - Comunicazione d'Inizio Lavori: _____
 - Permesso di costruire: _____
 - Altro (specificare): _____
- sull'immobile oggetto dell'intervento o su porzione di esso non sono state eseguite opere in assenza d'autorizzazione paesaggistica ovvero che è stata presentata istanza d'accertamento con esito positivo

- la presente richiesta apporta modifiche alle precedenti Autorizzazioni Paesaggistiche:
- Autorizzazione Paesaggistica prot. n. _____ in data _____
- Autorizzazione Paesaggistica prot. n. _____ in data _____
- Autorizzazione Paesaggistica prot. n. _____ in data _____

ALLEGA
I SEGUENTI ELABORATI TECNICI – PROGETTUALI IN 4 COPIE

Ciascun elaborato dev'essere presentato con frontespizio formato A4 nel quale sia evidenziato il tipo d'intervento, cognome e nome, generalità, codice fiscale ed indirizzo del richiedente, numero di tavola, scale grafiche, date ed aggiornamenti, cognome e nome, generalità, codice fiscale, indirizzo e relativo c.a.p., numero di telefono, timbro del progettista, firme del proprietario e del progettista.

<input type="checkbox"/>	Copia ben leggibile dei documenti del richiedente e del progettista;
<input type="checkbox"/>	<p><u>PER RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA</u> ai sensi dell'articolo 146 comma 2 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e <u>ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA</u>, ai sensi dell'art. 167, comma 4, del decreto legislativo 22.01.2004 n.42</p> <p>Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 comprendente i seguenti contenuti minimi:</p> <p>A) ELABORATI GRAFICI</p> <p>Le tavole devono essere complete dei seguenti contenuti:</p> <p>INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO (Contenuto nella Tav. n.) Estratto di Regolamento Edilizio, PTCP, Piani di Bacino, carte tematiche, ecc., con evidenziate le rilevazioni paesaggistiche, la presenza di beni tutelati ai sensi della parte II del Codice Beni culturali e del paesaggio, eventuali elementi di degrado nella zona.</p> <p>PLANIMETRIA GENERALE (Contenuto nella Tav. n.) Quotata su base CTR o ortofoto nella scala più appropriata da 1:10.000 a 1:2000 o anche di maggior dettaglio, in relazione alla dimensione delle opere e al loro rapporto con il contesto, con indicazione dell'area di intervento.</p> <p>RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA (Contenuto nella Tav. n.) Dello stato attuale dell'area di intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere il rapporto fra l'area di intervento e il bene oggetto di tutela, nonché le fisionomie fondamentali del territorio.</p> <p>PLANIMETRIA DELL'AREA DI INTERVENTO (Contenuto nella Tav. n.) In scala 1:200 o 1:500 (in relazione alla sua dimensione) con individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione). Sono da progettare anche le aree esterne garantendone la continuità paesaggistica con il contesto.</p> <p>SEZIONI DELL'AREA DI INTERVENTO (Contenute nella Tav. n.) In scala 1:200, 1:500 o altre in relazione alla dimensione), con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne), degli assetti vegetazionali e morfologici, nonché degli eventuali scavi e riporti da quantificare in apposita tabella.</p> <p>PIANTE E SEZIONI QUOTATE (Contenute nella Tav. n.) Degli interventi di progetto (in scala 1:100 o diversa se più appropriata) rappresentate anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, nonché l'indicazione di scavi e riporti.</p> <p>PROSPETTI (Contenuti nella Tav. n.) Dell'opera prevista, estesa al contesto, con individuazione delle volumetrie esistenti, rappresentate anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con indicazione di materiali,</p>

colori, tecniche costruttive ed eventuali particolari architettonici.

RENDERING O FOTO MODELLAZIONE (Contenuto nella Tav. n.)

Computerizzato o manuale, esteso ad un adeguato intorno, che simuli in modo dettagliato lo stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto. Nel caso di nuove costruzioni o ampliamenti, le elaborazioni dovranno essere commentate per esplicitare gli effetti dell' inserimento nel contesto paesaggistico e l'adeguatezza delle soluzioni.

B) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si allega l'elenco degli argomenti da sviluppare nella relazione con le indicazioni per la sua redazione:

1. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA

La descrizione deve riguardare:

- a. i caratteri geomorfologici della zona, con riferimento all'appartenenza alla zona di pianura o collinare;
- b. il contesto paesaggistico di riferimento (naturalistico, agricolo, urbano, insediamenti diffusi/sparsi, ecc);
- c. i sistemi di appartenenza (naturalistici, insediativi storici, paesaggi agrari, percorsi panoramici e ambiti di percezione panoramica, tipologie e materiali caratteristici);
- d. aspetti storici relativi agli edifici preesistenti e all'area circostante, con eventuali documenti allegati;
- e. le zone e le norme di tutela nel contesto paesaggistico e nell' area di intervento, rilevabili da leggi, regolamenti, strumenti di pianificazione (PTCP, Piani di Bacino, PRG, ecc.) ed ogni altro provvedimento, compresa la presenza di beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni culturali e del paesaggio.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

La descrizione deve riguardare la tipologia, la destinazione e il dimensionamento degli edifici e le opere sulle aree esterne.

3. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

In coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, con riferimento ai livelli di tutela del paesaggio e alle indicazioni della pianificazione paesaggistica. Devono essere esplicitate le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale o alle esperienze dell'architettura contemporanea, nel rispetto delle norme vigenti.

4. EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI SUL PAESAGGIO

Ove significative, dirette e indotte, reversibili e irreversibili, a breve e medio termine, sia in fase di cantiere che a regime.

5. OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE

Fermo restando che dovranno essere preferite le soluzioni progettuali che determinano i minori problemi di compatibilità paesaggistica, dovranno essere indicate le opere di mitigazione sia visive che ambientali previste. Nel caso in cui gli effetti negativi non possano essere evitati o mitigati, dovranno essere descritte le misure di compensazione. Le opere di compensazione, sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza) possono essere realizzate anche prima della realizzazione dell'intervento, all'interno dell'area dell'intervento, ai suoi margini, ovvero in un'area lontana ed in tempi diversi da quelli dell'intervento stesso, previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

C) DOCUMENTAZIONE RELATIVA A TIPOLOGIE DI INTERVENTI OD OPERE DI GRANDE IMPEGNO TERRITORIALE (vedi punto 4 dell'allegato al DPCM 12.12.05, che riporta in dettaglio la documentazione da presentare)

Solo per le seguenti tipologie di interventi:

1. INTERVENTI E/O OPERE A CARATTERE AREALE quali:

- complessi sportivi, parchi tematici;
- complessi residenziali, turistici, commerciali, direzionali e produttivi;
- campeggi e caravaning;
- impianti agro-forestali, agricoli, zootecnici e di acquacoltura con esclusione degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lett. C) del Codice;
- Impianti per la produzione energetica, di termovalorizzazione, di stoccaggio;
- dighe, sbarramenti e invasi;
- depositi di merci e materiali;
- discariche ed impianti di smaltimento dei rifiuti;
- attività mineraria di ricerca ed estrazione;
- attività di coltivazione di cave e torbiere;
- attività di escavazione di materiale litoide dall'alveo dei fiumi.

	<p>2. INTERVENTI E/O OPERE A CARATTERE LINEARE O A RETE quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie; - reti infrastrutturali; - torri, tralicci e ripetitori per la telecomunicazione; - impianti di risalita; - interventi di sistemazione idrogeologica; - sistemi di irrigazione agricola; - interventi di urbanizzazione primaria;
<input type="checkbox"/>	<p>Altro: <i>(da descrivere a cura del progettista)</i>:</p>

Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Firma e Timbro del Progettista

I/II Dichiarante/i
